SaronnoNews

Tanti sport, un’unica associazione. La Polisportiva compie 45 anni

· Tuesday, September 20th, 2016

Una serata per festeggiare un’importante traguardo: **i 45 anni della nascita della Polisportiva Airoldi,** l’associazione sportiva che **raccoglie quasi 800 ragazzi iscritti** in diverse discipline e che li segue da quando muovono i primi passi fino alla maturità. **Sabato 24 settembre** l’associazione ha organizzato una grande serata aperta a tutti per festeggiare questo traguardo, al Cine-teatro San Giuseppe, durante la quale **sarà messo in scena anche il monologo teatrale che ricorda Carlo Airoldi**, l’atleta di Origgio che nel 1896 fece da Milano ad Atene a piedi per partecipare alla Maratona della prima Olimpiade Moderna. Alla serata parteciperanno anche il **giornalista di Varesenews, Manuel Sgarella, l’attore Livio Perucchetti e il pittore Fabrizio Vendramin** che realizzerà in diretta un’opera a sorpresa.

Abbiamo incontrato il presidente della Polisportiva, **Nicola Bienati,** anche lui atleta, che guida la società da alcuni anni. «Dal 1971 la Polisportiva Airoldi è l’associazione di Origgio che offre lo sport al paese – racconta Bienati -. Una sola associazione, ma, come dice il nome, tanti sport: ad oggi copriamo un ventaglio che comprende **Atletica Leggera, Calcio, Pallavolo, Pallacanestro, Nuoto, Qwan Ki Do, Pattinaggio, Ciclismo e Attività Ricreative**. Le Attività Ricreative a loro volta costituiscono una piccola polisportiva, in quanto raggruppano i nostri corsi di **Aerobica, Boxe Up, Danza, Ginnastica Ritmica, Ginnastica di Mantenimento, Pilates e Total Body**. Nel 2016 abbiamo raggiunto quota 760 tesserati, di cui 424, pari al 55% del totale, sono under 18».

Cosa vuol dire essere l’unico referente sportivo al posto di diverse associazioni? Quali difficoltà e quali vantaggi?
«Dopo 45 anni di vita e di esperienza i vantaggi della scelta di costituire una Polisportiva sono stati tali e tanti che sicuramente non possiamo che ringraziare i nostri fondatori per la loro lungimiranza. Anzitutto il denominatore comune della Polisportiva offre una garanzia di qualità e serietà per tutte le attività che proponiamo. La confluenza di attività così diverse in un’unica associazione realizza inoltre un efficace sistema di vasi comunicanti che permette di scambiare idee ed esperienze, collaborare per realizzare progetti comuni, nonché condividere e utilizzare in modo razionale le risorse disponibili. Oltre a tutto ciò, c’è l’importante aspetto pratico legato alla gestione dell’accesso agli impianti –palestre e centro sportivo- che ci vengono messi a disposizione dall’Amministrazione Comunale, e del campo di calcio dell’Oratorio san Giuseppe. Infine, con un’unica associazione sportiva diventa molto più efficace, da entrambi i lati, la gestione del dialogo e della collaborazione con l’Amministrazione Comunale».

Il 24 settembre celebrate questo anniversario con una serata dedicata a Carlo Airoldi…
«Si', la serata del 24 settembre dedicata ai quarantacinque anni della Polisportiva e al nostro concittadino Carlo Airoldi è il frutto di un'idea nata circa un anno fa, e che in questi dodici mesi si è sviluppata grazie anche a tanti amici che ci hanno aiutato con grande generosità. Tra questi ricordiamo, oltre al comune di Origgio, la farmacia Fantoni e Galbiati, Davide Bellan e Riccardo Virano dell'Ottica Wally, Livio Perucchetti, Manuel Sgarella, Fabrizio Vendramin e Giosuè Ceriani. Il punto di partenza è stato da subito la storia di Carlo Airoldi che, con il suo epico tentativo di partecipare alla maratona delle Olimpiadi di Atene del 1896, seppur sconfitto, ma non sul campo, conserva intatta dopo 120 anni la sua grandezza di Uomo. Eravamo e siamo convinti che chi, giovane e meno giovane, non conosce ancora questa storia sicuramente ne resterà affascinato, e chi già la conosce avrà modo di riflettere una volta di più su quali traguardi si possano raggiungere con la volontà e la dedizione, che rappresentano l'essenza di ogni sportivo».

Progetti per il futuro?
«Progetti e anche sogni. I progetti riguardano la possibilità di ampliare ulteriormente la nostra offerta sportiva, per permettere alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi di provare sport che spesso si scoprono solo ogni quattro anni in occasione delle olimpiadi. Il sogno è quello di poter fare il più bel regalo alla memoria di Carlo Airoldi, arrivando un giorno a vedere un atleta di Origgio in gara ai giochi olimpici».

This entry was posted on Tuesday, September 20th, 2016 at 10:07 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.